

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1692 del 05/06/2026

La premiazione del progetto che ha coinvolto 240 studenti di 7 istituti in tutto il Trentino. Digitale, podcast, arte, teatro per raccontare storia del territorio e mobilità globale

Radici e futuro dell'emigrazione trentina, il bando per le scuole vinto dal Primiero

Duecentoquaranta studenti coinvolti, 15 docenti, da 7 scuole in tutto il Trentino, per 7 progetti candidati, in una selezione di alto livello vinta dalla proposta della classe 2[^] Economico A dell'Istituto Superiore di Primiero dal titolo "Storie da raccontare: oltre ciò che non si vede". Questi i numeri e l'esito dell'edizione 2026 del bando "Radici e futuro delle migrazioni", promosso dalla Provincia Autonoma di Trento tramite il Servizio coesione territoriale, politiche abitative, valorizzazione del capitale sociale trentino all'estero, in collaborazione con la rete di partner istituzionali che include la Fondazione Museo storico del Trentino, l'Associazione Trentini nel Mondo e l'Unione delle Famiglie Trentine all'Estero. Un'iniziativa ideata per valorizzare la capacità delle nuove generazioni di riconnettersi con la storia migratoria del territorio e di interpretare le mobilità contemporanee, e che ha visto oggi nella Sala di Rappresentanza della Regione la cerimonia conclusiva con la premiazione del progetto vincitore alla presenza delle classi e degli insegnanti che hanno partecipato.

"Siamo contenti della risposta che ha ottenuto il progetto e dei risultati ottenuti. Abbiamo coinvolto sette scuole di tutto il territorio provinciale ed è un successo vedere i giovani così interessati a queste tematiche, che sembrano appartenere al passato ma che in realtà riguardano il presente e il futuro. Ringrazio studenti e docenti per l'impegno e per aver partecipato a questa avventura", ha dichiarato la dirigente del Servizio coesione territoriale, politiche abitative e valorizzazione del capitale sociale trentino all'estero, Ileana Olivo. Alla cerimonia erano presenti anche Patricia Lanziano Broz dell'Unione delle Famiglie Trentine all'Estero, Maurizio Tomasi dell'Associazione Trentini nel Mondo e Chiara San Giuseppe (Ufficio coesione territoriale), Roberta Santuliana (Dipartimento istruzione e cultura) e Luca Caracristi (Fondazione Museo storico del Trentino).

I progetti che hanno partecipato

- Istituto Comprensivo Primiero - Gruppo teatrale "Dal Primiero alle Murge. Storie e quadri di un esodo dimenticato"
- Istituto Comprensivo Primiero - III Liceo Scientifico Scienze Applicate "Le nostre radici il nostro mondo"
- Istituto Martino Martini - Mezzolombardo "Ieri, oggi, domani. Il potere del dialogo nelle storie di migrazioni" seconda Liceo Scientifico sportivo e Classe Terza Media EDA adulti
- Istituto Comprensivo Cembra "Radici di futuro" - 1B e 1C
- Istituto Comprensivo Primiero "Storie da raccontare: oltre ciò che non si vede" II economico A
- Istituto Comprensivo Revò "Vite in movimento: dai bastimenti ai barconi" tutta la scuola
- Istituto Comprensivo Arco "Voci in viaggio" seconda D seconda B

La proposta vincitrice

Il premio per il miglior elaborato è stato assegnato al progetto "STORIE DA RACCONTARE: OLTRE CIÒ

CHE NON SI VEDE”, realizzato dalla classe 2[^] Economico A dell’Istituto Superiore di Primiero, sotto la guida dei professori Chiara Lucian e Lorenzo Catoni. La Commissione ha valutato i lavori basandosi su criteri di originalità, coinvolgimento attivo degli studenti, valore educativo, coerenza storica, interdisciplinarietà e ricaduta sulla comunità.

Come riconoscimento, gli studenti vincitori parteciperanno a un viaggio di studio a Genova per scoprire i luoghi simbolo dell’emigrazione storica italiana, tra cui il porto da cui partivano i bastimenti e i musei MEI (Museo Nazionale dell’Emigrazione Italiana) e Galata Museo del Mare.

Obiettivi e prospettive future

Il bando si propone di far riscoprire le storie di emigrazione trentina del passato per comprendere le nuove forme di mobilità globale. Tutti gli elaborati prodotti diventeranno parte di un’eredità digitale condivisa sul web per ispirare l’intera comunità.

La Provincia ha già annunciato il nuovo bando per l’edizione 2026/2027.

[Interviste e immagini](#) a cura dell’Ufficio stampa

(sv)